



C.U.G.R.I.



CONSORZIO INTER-UNIVERSITARIO
per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno – Università di Napoli "Federico II"

Autorità di Bacino del Sarno

Attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 267/98
Così come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 2, del D.L. 132/99,
convertito con modifica dalla Legge 226/99

APPROFONDIMENTI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA CONVENZIONE

Rischio di Frana

Carta degli indici di instabilità dei
versanti definiti su base geomeccanica

AREA CAMPIONE: META
(Versanti di Mt. S.Arcangelo e Mt. Crocione)

Gruppo di lavoro: prof. geol. P. Budetta (coordinatore)
dot. geol. C. De Luca

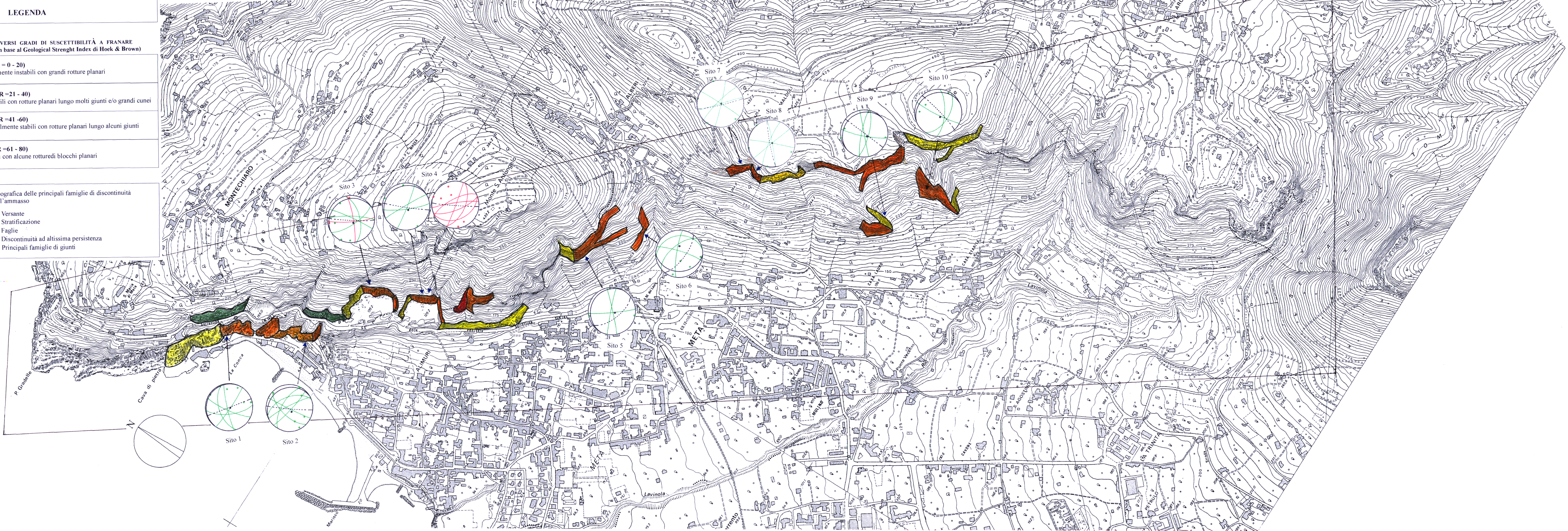
CARTA TECNICA DELLA REGIONE
CAMPANIA
Elementi: N. 466144 – AROLA
N. 466131 – SORRENTO
N. 466092 – MONTECHIARO
N. 466103 – VICO EQUENSE
Rilievo del 1974
Aggiornamento aerofotogrammetrico del 1989

Scala 1:5.000

Febbraio 2000

I RESPONSABILI SCIENTIFICI
Prof. Geol. R. de Riso
Prof. Ing. G.B. Fenelli

Dipartimento di Ingegneria Geotecnica



LEGENDA

COSTONI CALCAREI A DIVERSI GRADI DI SUSCETTIBILITÀ A FRANARE
Metodo di Romana (integrato in base al Geological Strength Index di Hoek & Brown)

- Classe V (SMR = 0 - 20)**
Ammassi fortemente instabili con grandi rotture planari
- Classe IV (SMR = 21 - 40)**
Ammassi instabili con rotture planari lungo molti giunti e/o grandi cunei
- Classe III (SMR = 41 - 60)**
Ammassi parzialmente stabili con rotture planari lungo alcuni giunti e/o grandi cunei
- Classe II (SMR = 61 - 80)**
Ammassi stabili con alcune rotturedi blocchi planari

Proiezione stereografica delle principali famiglie di discontinuità che interessano l'ammasso

- Versante
- Stratificazione
- Faglie
- Discontinuità ad altissima persistenza
- Principali famiglie di giunti